

Care/i concittadine/i,

riprendo il tema  
TEST SIEROLOGICI

In questi giorni si legge che i cittadini potranno sottoporsi ai test sierologici presso ambulatori privati e molti sono i Cittadini che telefonano per avere indicazioni in materia.

A seguire il report del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, allargato ai Presidenti di Ambito e ai referenti delle Utes, (Unità Territoriali Emergenza Sociale) che ha incontrato ieri il Direttore Generale di ATS per fare il punto della situazione, relativamente alla realizzazione del progetto di programmazione dei test sierologici sul territorio provinciale.

"A seguito della comunicazione ai Sindaci dello scorso 1 maggio, ATS ha proceduto alla realizzazione dello studio epidemiologico campionario sulla popolazione proposto dal Ministero della Salute al fine di acquisire informazioni utili a comprendere meglio le caratteristiche e la diffusione del virus.

L'indagine è partita lo scorso 23 aprile dal territorio della Valle Seriana, ed ha toccato le varie aree della provincia bergamasca per concludersi poi, così come preannunciato, entro il 18 di maggio p.v. con un totale di più di 10.000 test somministrati.

Nel frattempo alcuni Comuni si sono attivati promuovendo alcuni primi progetti o anticipando la disponibilità a integrare la campagna dei test sierologici alla popolazione, progetti oggi ancora in stand by e destinati a crescere di numero, considerato che il Consiglio di Rappresentanza si è fatto portavoce di istanze di tutto il territorio in tal senso.

Con senso di responsabilità si è però ritenuto di attendere le annunciate indicazioni di Regione Lombardia, che dovrebbero definire meglio protocolli, linee guida, step e passaggi superando i dubbi e le variabili che non permettono oggi di dare indicazioni chiare.

La volontà comune, supportata soprattutto dal lavoro di coordinamento dei Presidenti dei Distretti e dei Presidenti degli Ambiti distrettuali, è infatti quella di proporre un'azione coordinata a livello provinciale legittimata da ATS, in modo da poter garantire un intervento e un'offerta condivisi e omogenei ai cittadini, individuando priorità e procedure valide su tutto il territorio. Ogni azione attivata prematuramente rischierebbe quindi oggi di vanificare gli sforzi e le risorse.

L'indicazione condivisa oggi è quindi quella di rimanere fermi in attesa di Regione Lombardia, ed è stato fissato un prossimo step di confronto per martedì 12 maggio."

Persistono perplessità, sia sul fatto che i test possano essere fatti in grandi numeri, sia soprattutto sulla ricaduta che questi avrebbero sull'uso dei tamponi. Ricordiamo infatti che al test sierologici che dimostrano la presenza degli anticorpi deve seguire il tampone x verificare se la persona si è negativizzata oppure no.

Se è vero che la disponibilità di realizzazione e di analisi dei tamponi è in deciso aumento, è pur vero che, salvo novità, non è comunque enorme e quindi andranno stabilite delle priorità.

In questi giorni stanno sottoponendo ai test le persone che devono essere riammesse al lavoro, segnalate nei giorni scorsi dai Medici di famiglia e settimana prossima si prevede il completamento di tamponi al personale ed ai degenti di tutte le RSA della Provincia.

Come 18 sindaci della Media Val Seriana abbiamo scritto al Direttore Generale di ATS per capire quale progetto c'è per la nostra valle, particolarmente colpita. Sino ad oggi ci siamo attenuti alle indicazioni di non muoverci in ordine sparso ma ora CHIEDIAMO una RISPOSTA CHIARA, sulla possibilità o meno di estendere i test ai nostri concittadini. Nel caso di risposta negativa decideremo se è come agire in autonomia.

FASE 2: i primi giorni

Dall'osservazione di quanto avvenuto in questi primi giorni con l'apertura del cimitero, dei Parchi e del mercato, abbiamo avuto modo di constatare che quasi tutti i cittadini si stanno comportando correttamente, e sono consapevoli dell'importanza del rispetto delle disposizioni.

Un grazie va oggi agli operatori del mercato, per la collaborazione dimostrata e per l'attenzione alla sicurezza dei cittadini.

Questo è il primo fine settimana in cui sono consentiti gli spostamenti in auto, per raggiungere i punti di partenza delle nostre camminate in montagna e delle nostre passeggiate. Usiamo buon senso e prudenza evitando quanto avvenuto ai navigli.

Per l'attività fisica intensa non si deve usare la mascherina perché nuoce alla salute ma dobbiamo coprirci naso e bocca quando incrociamo altre persone.

Continuiamo su questa strada nella speranza che siano emanate quanto prima le disposizioni relative all'organizzazione ed alla riapertura di alcuni servizi educativi, ricreativi ed assistenziali, per bambini, giovani ed anziani ed a sostegno della genitorialità.

Potremo poi assumere le decisioni opportune per dare concretezza alle progettualità del nostro territorio.

Buon sabato  
Il Vostro Sindaco  
Mariagrazia Vergani